



l'ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

L'AUTENTICO SENSO DEL VIAGGIARE

Il viaggio educa perché interrompe l'illusione di bastare a sé stessi: bisogna accettare di non sapere già tutto e non poter controllare tutto

■ Ho avuto la fortuna di poter fare alcuni giorni di vacanza in un "piccolo mondo diverso" se così si può definire: il Togo. Mentre tornavo da Brussels a Milano una famiglia di belgi seduti accanto a me in aereo mi ha chiesto da dove venivo, avendo detto dal Togo hanno cercato su Google Maps dove si trovava questo paese, scoprendo la sua posizione in Africa. Non è un paese turistico, non ha centri particolarmente artistici da visitare. Ci vivono poco più di otto milioni di abitanti. Perché andarci? Per me per ritrovare dopo tanti anni alcuni sacerdoti locali con cui ho stretto una vera amicizia da oltre trent'anni, e così incontrare le persone, le loro situazioni, la loro storia, la loro vita concreta. È stata l'ottava volta che tornavo in Togo, eppure è sempre una nuova scoperta, un nuovo modo di vivere l'incontro e il dialogo con le persone. Non so quale idea di Africa ognuno di noi ha. Opinione spesso dettata da ciò che "ci fanno vedere" o

"ci raccontano" con tutti i pregiudizi che, di conseguenza, ci costruiamo. Certamente partire non significa soltanto spostarsi. A volte si sale su un aereo, si macinano chilometri sulle rotaie, si percorrono le vie di una città straniera, eppure nulla cambia davvero nel nostro modo di guardare noi stessi e il mondo; altre volte, invece, pur restando nello stesso luogo, la prospettiva può improvvisamente mutare grazie a scarti anche minimi, come lasciarsi raggiungere da una storia o da un incontro inatteso. Se invece andiamo un po' più in profondità, il viaggio non coincide con il turismo né con la semplice visita di un luogo, è un'esperienza di conoscenza, di prova e di trasformazione. La prima dimensione che ne viene fuori è l'incontro con il mondo. Viaggiare permette di conoscere paesaggi, città, culture e usanze di paesi sconosciuti. Entra in gioco lo stupore della scoperta, sottraendo così il viaggio a quel consumo frammentario di



esperienze o collezione di mete cui viene talora ridotto. Viaggiare significa incontrare qualcosa che mette in discussione il già noto.

In un tempo in cui possiamo vedere tutto prima ancora di partire, mappe, fotografie e recensioni sociali dei viaggiatori che ci hanno preceduto rischia-

no di consegnarci luoghi già interpretati, raccontati e perfino giudicati da altri. Ma bisogna riconoscere che il mondo resta più grande delle nostre previsioni. Un luogo nuovo chiede di essere guardato, ascoltato, vissuto, fosse anche solo temporanea-

Segue a pagina 2

S O M M A R I O

La centralità della Domenica
nella vita cristiana

pag. 2

Festa anniversari di Matrimonio
Dalla fontana alla sorgente:

pag. 3

Il Concilio vaticano II

pag. 4

Uniti nel dono

pag. 5

Calendario Liturgico

pag. 6/7

Oratorio e vari appuntamenti

pag. 7/8

Comunità in cammino: Mignete

pag. 10/11

Festa Oratorio

pag. 12

LA CENTRALITÀ DELLA DOMENICA NELLA VITA CRISTIANA

■ Il mese di settembre segna il cammino di ripresa dell'anno pastorale. Il vescovo, dopo questi anni di rilettura del sinodo e dopo il giubileo, propone un anno di verifica sul piano pastorale, del lavoro svolto fino ad oggi. Nell'attesa di conoscere i contenuti della sua proposta, penso sia utile riprendere da una presa di coscienza della centralità dell'Eucaristia nella vita di ciascuno di noi. Nell'udienza del 12 agosto scorso, Papa Leone XVI^o così si è espresso al riguardo:

«... i Padri conciliari considerano «fondamento e nucleo dell'anno liturgico» proprio la domenica, «il giorno di festa primordiale» (cfr. SC, 106). In diverse lingue moderne, il suo nome attesta che è il «dies Domini», «il giorno del Signore». Anche in quelle lingue nelle quali ha prevalso il riferimento al «giorno del sole» (Sunday, Sonntag) si intravede il legame con Cristo: Cristo è il vero «sole di giustizia» che illumina ogni uomo! San Giovanni Paolo II, nella Lettera apostolica *Dies Domini* (31 maggio 1998), insegna che la domenica è giorno del Signore, giorno della Chiesa, giorno dell'uomo e, infine, «giorno dei giorni»: «Essendo la domenica la Pasqua settimanale, in cui è rievocato e reso presente il giorno nel quale Cristo risuscitò dai morti, essa è anche il giorno che rivela il senso del tempo. [...] Sgorgando dalla Risurrezione, essa fonde i tempi dell'uomo, i mesi, gli anni, i secoli, come una freccia direzionale che li attraversa orientandoli al traguardo della seconda venuta di Cristo. La domenica prefigura il giorno finale, quello della *Parusía*» (n. 75), quando tutti risorgeremo. Per santificare la domeni-

ca è fondamentale celebrare l'Eucaristia. L'ascolto della Parola e la partecipazione al Corpo di Cristo comportano, secondo i Padri conciliari, il convivere in unum (cfr. SC, 106), cioè la festosa convocazione dei fedeli. In tale assemblea la comunità cristiana rende visibile la propria comunione con il Signore e testimonia la sua appartenenza a Cristo e la sua fedeltà alla Chiesa. Questa assemblea non è sostituibile da una presenza soltanto virtuale, né si riduce a un raduno meramente passivo. L'assemblea liturgica si avvera infatti nell'attiva partecipazione di fratelli e sorelle, convocati insieme a «rendere grazie a Dio che li ha generati, «mediante la risurrezione di Cristo dai morti, per una speranza viva» (1Pt 1,3)» (ibid.). A tale proposito, esorto tutti a ricercare le migliori condizioni affinché sia possibile prendere parte alla santa Messa anche a quanti di domenica non hanno possibilità di astenersi dal lavoro.» In questa luce sorge la necessità di indirizzare tutte le forze per riuscire a far vivere il «bello della liturgia», spesso ritenuta solo «una noia» e, «troppo lunga». Abbiamo perso, non per colpa della riforma, il desiderio di comprendere la gioia del celebrare. Nei miei viaggi in Africa, anche nell'ultimo di questa estate, una cosa che mi ha sempre colpito, partecipando ad alcune celebrazioni in quella terra, è stato il vedere la gioia e la serenità di «vivere» il momento dell'Eucaristia: non un peso di un tempo infinito (in Africa le celebrazioni brevi durano circa due ore), ma la gioia di ritrovarsi a celebrare, pregare e cantare insieme per accogliere il dono del-

la Parola e del Pane come strumenti per vivere gioiosamente la propria fede.

Nelle nostre comunità è necessario riscoprire questa verità che ci è stata tramandata e che dobbiamo accogliere e trasmettere. È un compito non facile soprattutto nelle nostre realtà occidentali dove il senso del sacro è spesso profanato e irriso. Compito della formazione cristiana non è solo preparare i ragazzi/e alla celebrazione della S. Messa di Prima Comunione, ma far capire, come dicevano i martiri di

Abitene agli inizi del IV^o secolo, che: **«non possiamo vivere senza l'eucaristia»**.

L'augurio per questo nuovo anno pastorale allora è di comprendere sempre più che il centro attorno al quale ruota la nostra vita cristiana è proprio il Cristo, pane e parola di vita che si dona a noi perché, nutrendoci di lui, diveniamo come lui. Non basto solo esprimerlo nel canto (Dio si è fatto come noi per farci come lui), è necessario tradurlo in coerenti scelte di vita.

Don Gianfranco

Continua da pagina 1

mente, con rispetto. Le culture, così spesso puri sfondi scenografici per foto che nessuno guarderà mai, sono modi diversi di vivere il mondo, di organizzare il tempo, di mangiare, lavorare, festeggiare, stare insieme. Il viaggio diventa così una scuola di decentramento, introduce l'ipotesi che il nostro modo di vivere non sia l'unico possibile e necessariamente il migliore, se mai rischiamo di pensarla così. Certo bisogna stare attenti a idealizzare il tutto come se quello che abbiamo è sempre e comunque da detestare. Questo è sbagliato. Però il viaggio ti apre la mente e ti dona la capacità di capire che il mondo non finisce fuori del perimetro di casa. Che se vuoi capire le culture devi conoscerle e non solo sui libri o nelle ricostruzioni spesso artificiose che alcuni ti propongono.

Per me è stata una bella esperienza che mi ha aiutato a comprendere un altro modo di vivere la vita, la fede, la preghiera. La liturgia stessa, soprattutto la celebrazione dell'eucaristia, è vissuta con gioia. Non corri il rischio che ti misurino sempre il tempo della celebrazione. Una liturgia festiva breve dura almeno due ore, e non te ne accorgi perché la gente prega, canta e danza.

L'incontro è sempre all'insegna del rispetto anche se quando arrivi in un luogo i bambini ti dicono con un grande sorriso: «Yevu, Yevu» che vuol dire «bianco», non certo in senso di disprezzo ma per lo stupore di vedere per la prima volta uno non nero.

Si viaggia per incontrare ciò che è altro da noi e, nello stesso tempo, perché proprio quell'incontro possa rivelarci qualcosa di noi stessi. Quando si è in cammino, ci si mette alla prova e possono emergere aspetti di sé ancora sconosciuti. Il viaggio, quindi, rivela il mondo e contemporaneamente rivela il viaggiatore.

Don Gianfranco

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI *Matrimonio*



Parrocchia Sant'Andrea Apostolo
Zelo Buon Persico



Carissimi Coniugi,
molti di voi nel corso del 2026 ricordano
un anniversario particolarmente significativo:
1, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55
anni di matrimonio.

La Comunità Pastorale è lieta di festeggiare
insieme a voi, ai vostri figli e ai vostri nipoti,
questo momento di gioia
ringraziando insieme il Signore
È un'occasione per sentirsi parte
di una famiglia più grande:
la comunità cristiana.

Al termine della celebrazione
ci ritroveremo per l'aperitivo
e lo scambio di auguri.

Vi aspettiamo!

In Oratorio a Zelo Buon Persico

Domenica 20 Settembre 2026

*durante la Santa Messa delle ore 10,30
in Parrocchia a Zelo Buon Persico*

*Per motivi organizzativi vi preghiamo di
segnalare la vostra partecipazione,
indicando i nomi e anniversario celebrato,
presso la parrocchia.*



DALLA FONTANA ALLA SORGENTE: IL CONCILIO VATICANO II

■ Seguendo il mercoledì l'udienza di Papa Leone alla televisione, con un po' di stupore ho preso atto che intende dedicare le sue catechesi al Concilio Ecumenico Vaticano II.

Un fatto storico per la Chiesa che se anche ha diviso sulla interpretazione, come avviene sui tanti aspetti della vita sociale, ha inciso e continua a orientare la fede dei cristiani e a interpellare i tanti mondi del nostro oggi. E, guardando la folla che riempiva la piazza ho colto in sintesi il pensiero dei vescovi convocati a cogliere la domanda dell'uomo post-moderno e aprire a una risposta che la Chiesa ne trae dalla sua tradizione del credere e dello sperare a una fonte che ha la sua sorgente in Gesù Cristo, la Parola che riannoda la storia e di epoca in epoca porta la fecondità dell'Acqua che sgorga dal Tempio e dove arriva, risana, feconda, offre gli enzimi di resurrezione per un nuovo umanesimo.

Perché questo, in sintesi ha voluto essere il Concilio, proposto da Giovanni XXIII quasi per ispirazione (25.01.1959), ma con una sedimentazione precedente di movimenti che attendevano di dare nuovi frutti per il mondo in cui la Chiesa è stata posta dall' "Andate" iniziale.

- Il movimento liturgico per superare una ritualità di cose e incontrare personalmente e comunitariamente il Cristo.
- Il movimento ecumenico per porsi sulla strada e realizzare la preghiera di Gesù:

che siano uno!

- Una rilettura con i "fratelli maggiori" della prima Alleanza, la scoperta della radice comune.
- La paternità di Dio con i tanti percorsi religiosi.
- L'appello a un mondo tentato della autosufficienza di fronte alle tante problematiche, ma unito nelle popolazioni dal desiderio della pace.

La Chiesa, in tensione con i Vescovi riuniti da tutto il mondo, veniva scoprendo, come primario, il compito di mettere a tema la propria coscienza: chi sei? E di poterlo fare solo specchiandosi nel suo Signore, morto, perché ha dato la vita, e risorto, perché vince la morte e ogni morte, male, dolore, incatena il peccato perché l'uomo ritorni libero nel cammino della vita, denuncia la legge di ogni individualismo egoistico perché l'uomo, amato da Dio riscopra la sua individualità e recuperi relazione, reciprocità, perdono e gratuità.

Al di dentro della coscienza di sé, la Chiesa recupera il mandato all'evangelizzazione e promozione umana. È la sua missione. Si dà anche un metodo che trae dal tesoro della Scrittura che custodisce e trasmette: il dialogo. **Il Logos fatto 'dià' estroverso.**

Le catechesi di papa Leone ci saranno di aiuto nell'avvicinarci ai vari testi che il Concilio ha lasciato e cogliere lo spirito che supera l'avvenimento dello scorso secolo e lo renda attuale per il nostro essere per-

sonale e comunitario.

Ma, mi domando, ci sarà nelle nostre case il testo del Vaticano secondo?

Assicuro che una lettura attenta sbaraglia le interpretazioni ideologiche che ci impongono da che parte stare senza aver indagato di che cosa si tratta.

Gli accostamenti al Concilio sono innumerevoli: dal testo teologicamente più importante a quello più attuale; da quello più inerente la chiesa, alla analisi sul mondo moderno; da quello più problematico, come la libertà religiosa, a quello etico per superare il formalismo senza cadere nel relativismo e subito dopo nel nichilismo.

Dovendo fare una scelta per prolungare di mese in mese la nostra riflessione che, da parole sulla carta, aiutano questa nostra comunità ad essere felice di diventare cristiani nel nostro oggi: non di ieri, non di domani, forse! Ma oggi.

Ci sono due documenti, uno sui mezzi della comunicazione sociale, un decreto del 1964 (Inter Mirifica) e una dichiarazione sul problema educativo (Gravissimum Educationis) che agevolano l'ingresso nei documenti.

La Chiesa si pone al di dentro della stupenda comunicazione tra gli uomini, le culture, le religioni....

E si riallaccia subito alla concezione che ha dell'uomo, della sua crescita, realizzazione, progresso. Pensiamo a quanta strada è stata percorsa dagli anni '70 del secolo scorso a oggi.

Quante tentazioni di chiusura, manipolazione, pensiero unico....

Ebbene il Vangelo che noi portiamo è al di dentro di queste sfide che chiedono di superare una dialettica che mira al potere e offre un "Dialogo", una Verità sempre da cercare ma che è dettata nel cuore umano da una spinta verso il bene comune. Il "Gravissimum Educationis" presenta una Chiesa che al dovere di farsi compagna nella crescita dell'uomo, dichiara il dovere - diritto all'educare, formare, addestrare l'uomo nel suo divenire anche quando diventasse pesante (gravissimum!).

Rinunciare sarebbe per la Chiesa dimenticare "il mandato".

Ed ecco una Chiesa che non rifiuta la fatica della missione perché quando si ama non si fa fatica.

Don Ezio

NUMERI UTILI

VISITA IL NOSTRO SITO:

www.parrocchiasantandrea zelo.it

DON GIANFRANCO:

Tel. 02.33298400 - Cell. Parrocchia 331.3623791

@: zelo@diocesi.lodi.it

DON MARCO:

Oratorio: Tel. 02.9065114 - Cell. x messaggi: 328.4592288

@: sgiovannibosco@gmail.com

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE:

Tel. 338.3658824 - @: scmmizelo@alice.it

UNITI NEL DONO

Un'occasione per ricordare che sostenere i sacerdoti, anche con un'Offerta deducibile, significa supportare tutto quello che generano intorno a loro, ogni giorno

■ Imparare a riconoscere il valore di una presenza che accompagna le stagioni della vita e che, giorno dopo giorno, contribuisce a **tenere vivo il tessuto di una comunità**. È l'obiettivo della **XXXVIII Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero**, che la Chiesa italiana celebra **domenica 20 settembre 2026***. Un'occasione per ricordare che **sostenere i sacerdoti significa supportare tutto quello che generano intorno a loro, ogni giorno**.

«Un sacerdote, nella sua vita, accompagna centinaia di famiglie, apre le porte della sua canonica a chiunque bussi» spiega **Massimo Monzio Compagnoni**, responsabile del Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa cattolica. «Viviamo in un'epoca in cui per ogni bisogno c'è un servizio da acquistare. Poi c'è chi sceglie di **fare della propria vita un dono**, e questo sovravverte tutto. La gratuità però non si esaurisce in chi la pratica: chiede di essere riconosciuta, sostenuta, rimessa in circolo. **Sostenere un sacerdote significa scegliere di rendere possibile quel dono per altri, per una comunità intera**. È forse il gesto più controcorrente che esista in un'epoca in cui tutto ha un prezzo».

A raccontare questa gratuità sono anche gli **otto sacerdoti protagonisti della nuova campagna nazionale per il sostentamento del clero**. Storie diverse, provenienti da diocesi e territori differenti, ma unite dalla stessa scelta: donare gratuitamente la propria vita agli altri. **Sostenere il ministero dei sacerdoti significa permettere che questo dono continui a generare bene per tutti**. Le **Offerte deducibili** per il sostentamento del clero sono uno strumento diverso per natura dall'8xmille e dalla questua domenicale, che pure rappresentano **forme di sostegno preziose e radicate nella vita delle comunità**. Nascono dalla **scelta libera** e personale di ogni fedele e sono **destinate unicamente ai circa 31.000 sacerdoti nelle**

226 diocesi italiane. Nel 2025 la raccolta ha sfiorato gli 8 milioni di euro, grazie a oltre 64 mila donatori. L'importo si mantiene sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, registrando una lieve crescita che conferma la stabilità e la continuità del sostegno da parte di tanti fedeli alla vita e alla missione delle comunità parrocchiali. **La Giornata Nazionale è un'occasione per fermarsi e riflettere, ma sostenere il proprio sacerdote è una scelta che si può fare in qualsiasi momento dell'anno**.

Le Offerte deducibili per il sostentamento del clero si possono versare per **qualsiasi importo** attraverso il sito www.unitineldono.it, con carta di credito, bonifico bancario, conto corrente postale o direttamente presso gli Istituti Diocesani per il Sostentamento del Clero. Chi le effettua può dedurle dal proprio reddito complessivo fino a un massimo di 1.032,91 euro annui.



GIORNATA NAZIONALE di sensibilizzazione per il sostentamento del clero

SOSTENERE IL PARROCO È SOSTENERE L'INTERA COMUNITÀ

«Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia». 1Cor 13,3



PARTECIPA ANCHE TU!
PRENDI IL PIEGHEVOLE dall'espositore
E FAI LA TUA OFFERTA recandoti in Posta,
inquadrandolo il QR Code e andando su unitineldono.it



MARTEDÌ 1

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Giovanni, Santa, Caterina, Angelo

MERCOLEDÌ 2

- ORE 8,30: S. Messa def. Maria e Giuseppe
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

GIOVEDÌ 3

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

VENERDÌ 4

- ORE 8,30: S. Messa def. Daniele, Letizia, Vito, Angelo, Giovanna
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

SABATO 5

- ORE 8,30: S. Messa def. Patrizia, Salvatore e le anime del Purgatorio
ORE 18,00: S. Messa def. fam. Ghidotti e Dognini

DOMENICA 6

XXIII DEL TEMPO ORDINARIO

- ORE 8,00: S. Messa pro offerente
ORE 10,30: (Oratorio) S. Messa def. Teresina
ORE 16,00: Battesimo di Sveva Pizzocri Chiesa e Elena Mazzini
ORE 18,00: S. Messa def. Piero, Ilario, Salvatore, Margherita, Giacomo, Carmela

LUNEDÌ 7

- ORE 8,30: S. Messa def. fam. Zacchi
ORE 18,00: S. Messa def. Marini Maria

MARTEDÌ 8

NATIVITÀ DELLA B. V. MARIA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Di Martino Maria

MERCOLEDÌ 9

- ORE 8,30: S. Messa fam. Goglio Giuseppe
ORE 18,00: S. Messa def. Francesco, Ippolita, Mario e Vito

GIOVEDÌ 10

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Omoni Giovanni e amici

VENERDÌ 11

- ORE 8,30: S. Messa def. Gaetana, Rosella, Ferruccio

- ORE 18,00: S. Messa def. Luisa, Clementina, Maria, Melina

SABATO 12

SS. NOME DI MARIA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Maria e Marco

DOMENICA 13

XXIV° DEL TEMPO ORDINARIO

- ORE 8,00: S. Messa def. fam. Idioma (leg.)
ORE 10,30: S. Messa def. Vecchini Giovanni Corrado
ORE 18,00: S. Messa def. Anna Morra

LUNEDÌ 14

ESALTAZIONE DELLA S. CROCE

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Redemagni Rosa

MARTEDÌ 15

B. V. MARIA ADDOLORATA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa per le famiglie in difficoltà

MERCOLEDÌ 16

SS. CORNELIO, PAPA E CIPRIANO, VESCOVO, MARTIRI

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Valdameri Anna e Pietro

GIOVEDÌ 17

- ORE 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe, Felice e Domenica
ORE 18,00: S. Messa def. Cristina e Clementino Colonati

VENERDÌ 18

- ORE 8,30: S. Messa def. Rosa e Domenico
ORE 18,00: S. Messa def. fam. Chierichetti, Bosello Patrizia

SABATO 19

- ORE 8,30: S. Messa def. Lorenzo, Giacomo, Lara, Francesco, Patrizio
ORE 18,00: S. Messa def. Di Martino Maria

DOMENICA 20

XXV° DEL TEMPO ORDINARIO

- ORE 8,00: S. Messa def. Enrico, Luigi, Giuseppe e Luciana
ORE 10,30: S. Messa def. fam. Donzelli
ORE 18,00: S. Messa def. Severino ed Eufemia

LUNEDÌ 21

S. MATTEO, EVANGELISTA

ORE 8,30: S. Messa def. Patrizia
e fam. Barbadoro

ORE 18,00: S. Messa def. Volpi Angelo e Premoli
Giuseppina (leg.)

MARTEDÌ 22

ORE 8,30: Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Gola Pietro

MERCOLEDÌ 23

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Bellanda Giovanni

GIOVEDÌ 24

ORE 8,30: S. Messa def. Antonia e Angelo

ORE 18,00: S. Messa def. Debora e Luca

VENERDÌ 25

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Mariotti, Caddeo.
Jannette, Emilio, Ugo, Paolo

SABATO 26

SS. COSMA E DAMIANO, MARTIRI

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. fam. Stroppa e Cavalli

DOMENICA 27

XXVI° DEL TEMPO ORDINARIO

ORE 8,00: S. Messa def. Vighi Pietro e Ivan

ORE 10,30: S. Messa def. Aurelia, Antonio
e fam. Pilotto

ORE 18,00: (Muzzano) S. Messa def. Nella
e Valentino

LUNEDÌ 28

ORE 8,30: S. Messa def. Aurelia e Marino

ORE 18,00: S. Messa def. Vincenzo Buscemi

MARTEDÌ 29

SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, ARCANGELI

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Sfogliarini Giuseppe,
Giancarlo e Crespiatico
Giuseppina (leg.)

MERCOLEDÌ 30

S. GIROLAMO, SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA

ORE 8,30: S. Messa pro offerente

ORE 18,00: S. Messa def. Domenico, Ferruccio
e Giuliano Sartorelli

CORSI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO:

VICARIATO DI PAULLO E SPINO

Primo corso

Sede: Paullo Via Milano 12 (ex casa delle suore),
parcheggio interno

Dalle 21:00 alle 23:00.

Date: Giovedì 24 Settembre, 1, 8, 15, 22, 29
Ottobre; 5, 12 Novembre 2025

Secondo corso

Sede: Zelo Buon Persico c/o l'oratorio
in via Dante, 57

Dalle 21:00 alle 23:00.

Date: Martedì 12, 19, 26 Gennaio; 2, 9, 16 e 23
Febbraio, 2 Marzo 2027.

Terzo corso

Sede: Spino d'Adda c/o l'oratorio
in viale della Vittoria, 4

Dalle 21:00 alle 23:00.

Date: Lunedì 1, 15, 22 Febbraio;
1, 8, 15, 22 marzo 2026.

Per informazioni:

Parrocchia di S. Andrea apostolo
in Zelo Buon Persico.

Telefono: 02.33298400.

Email: zelo@diocesi.lodi.it

Modalità: Le iscrizioni si accetteranno entro
10 giorni prima dalla data di inizio del corso.

Incontro dei fidanzati con il Vescovo:

giovedì 18 febbraio alle 21:00,

Chiesa del Sacro Cuore a Lodi.

ANNO CATECHISTICO 2026-2027

■ Con l'inizio del nuovo Anno Pastorale riprende anche il cammino della catechesi. Bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e catechisti si ritrovano per continuare insieme un percorso di fede fatto soprattutto di ascolto della Parola di Dio, preghiera, amicizia, condivisione che richiede l'impegno e la collaborazione tra comunità parrocchiale e famiglie. La catechesi non è semplicemente un appuntamento periodico, ma un'occasione per crescere, come persone umane e come cristiani, nella conoscenza e nell'amicizia con il Signore, imparando a vivere il Vangelo nella vita di ogni giorno. Affidiamo al Signore il nuovo Anno Catechistico, perché sia per tutti, piccoli e grandi, un tempo di crescita, di scoperta e di gioia nella fede, senza mai dimenticare la fedeltà alla S. Messa domenicale, cuore della vita cristiana del singolo e della comunità.

**L'apertura dell'Anno Catechistico
sarà domenica 27 settembre,
con la S. Messa delle ore 10.30
celebrata nel cortile dell'Oratorio.**

■ A breve verranno fornite ai genitori tutte le indicazioni per quanto riguarda la modalità di iscrizione e i giorni e gli orari degli incontri di catechesi.

NOTIZIE DALL'ORATORIO

- ➔ Cerchiamo volontari per il turno al bar e per le pulizie dell'Oratorio. Chi volesse dare una mano è il benvenuto e può contattare don Marco.
- ➔ Grazie a chi si presta sempre per grandi e piccoli lavori in Oratorio; a chi dedica un po' del suo tempo per qualche servizio; ai genitori e nonni che accompagnano i loro bambini...
- ➔ Grazie a chi si fa attento e vicino all'Oratorio anche concretamente con qualche piccola offerta. Ad alcuni lavori di sistemazione necessari si è già provveduto ma la lista è ancora abbastanza lunga.

VISITA E COMUNIONE AGLI ANZIANI E AMMALATI

■ Ogni primo venerdì del mese, i sacerdoti passano per la visita agli anziani e ammalati nelle loro case e per portare la Santa Comunione; chi fosse a conoscenza di persone che desiderano incontrare il sacerdote, contatti il Parroco o don Marco.

APPUNTAMENTI PREVISTI PER IL MESE DI SETTEMBRE:

- ➔ **2-6 SETTEMBRE: FESTA DELL'ORATORIO**
(vedi locandina)
- ➔ **DOMENICA 6**, ore 10.30 in Oratorio:
S. Messa e benedizione degli studenti all'inizio del nuovo Anno Scolastico
- ➔ **MARTEDÌ 8**, ore 21.00 in Oratorio:
incontro catechisti
- ➔ **DA MERCOLEDÌ 16 A SABATO 19**,
Pellegrinaggio ad Assisi
- ➔ **VENERDÌ 18**, alle ore 21.00 in Cattedrale a Lodi: **Apertura Anno Pastorale e Mandato ai catechisti**
- ➔ **DOMENICA 20**, alle ore 10.30 in Chiesa a Zelo:
S. Messa con il ricordo degli anniversari di Matrimonio
- ➔ **Domenica 27**, alle ore 10.30 nel cortile dell'Oratorio: **S. Messa di inizio Anno Catechistico**
- ➔ **Domenica 27**, alle ore 18.00 nella Chiesa di Muzzano: **S. Messa nella festa patronale dei SS. Cosma e Damiano.**

SCATTI D'ESTATE...

■ Dal 4 all'11 luglio, a Vallarga (BZ), i ragazzi dalla 5° elementare alla 3° media hanno condiviso, insieme ad altri loro coetanei di Paullo, Tribiano e Comazzo, l'esperienza del Campo scuola: una settimana di riflessione e preghiera, giochi, serate in compagnia, gite e tanto divertimento. Esperienza significativa che resterà nella memoria e nei cuori di chi ha voluto partecipare, nella speranza che questi ricordi diventino segni della presenza di Dio nella bellezza del creato e nei legami buoni che si sono creati e stimolo ad un impegno sempre maggiore all'interno della propria comunità. Grazie ai genitori che hanno scelto questa esperienza per i loro figli; ai ragazzi che hanno partecipato; agli intraprendenti animatori: Diego, Edoardo, Francesco, Marco, Licia, Chiara, Alessia e Sofia; alle speciali cuoche: Stefania, Barbara, Edda e Ilaria; e all'accompagnatore Giandomenico. Infine, grazie anche a chi ci ha accompagnato da casa con la preghiera. Al prossimo anno per un'altra avventura insieme...e soprattutto aspettiamo altri ragazzi in più!



Vallarga Estate 2026

TORNEO SERALE DI PALLAVOLO



■ Nella settimana da lunedì 13 luglio 2026 l'oratorio di Mignete ha organizzato una settimana di sport e divertimento con il torneo di pallavolo aperto a tutti al quale hanno partecipato ben 7 squadre.

L'iniziativa doveva terminare nella serata di sabato ma un violento temporale con grandine ha costretto a sospendere la gara rinviando la serata finale a martedì 21 luglio.

Tutte le serate si sono svolte con la presenza di numerose persone in un clima sereno e di giusta competizione. Ha funzionato servizio bar e cucina con toast e patatine fritte ed il ricavato è stato di euro 718.

Da sottolineare il buon e tanto lavoro preparatorio e di gestione delle serate nonché la bravura nell'essere riusciti a trovare i premi assegnati alle squadre, donati da diverse realtà, aziende e persone, che si ringraziano per la loro generosità, di alcuni volontari che come si dice, hanno dato il cuore: a questi amici e a queste amiche giunga un sentito ringraziamento da parte del parroco don Gianfranco, da parte del presidente dell'oratorio don Marco che ringrazia a nome di tutto il consiglio.

Di seguito i nomi delle squadre partecipanti e relativa classifica finale:

1° VOLEVO ESSERE UN MURO,

2° GELATERIA ORSI,

3° DON MARCOS,

4° AC DENTI,

5° LE PANTERE ROSA,

6° I BASKETTARI,

7° MARTER DE MIGNÈ.

L'OROLOGIO DEL CAMPANILE

Pubblico all'ultimo minuto questa foto che riguarda quanto è successo venerdì 28 agosto. Purtroppo durante il temporale, accompagnato da fortissimo vento, un quadrante dell'orologio del campanile della Chiesa parrocchiale di Mignete è "volato via" nel senso vero del termine, strappando anche le lancette che sono cadute sul tetto della casa del sig. Giupponi, mentre lo sfondo delle ore, in materiale plastico, si è frantumato.

Nei prossimi giorni si provvederà a una ricognizione più precisa per valutare i danni. Al momento abbiamo aperto la pratica con l'Assicurazione Cattolica. Appena ci saranno maggiori dettagli verranno forniti.

Ringraziamo il cielo che nessuno si è fatto male in tale evento funesto.



MOZAMBICO: UN POZZO PER L'ACQUA E PER LA VITA

■ Carissimi fratelli e sorelle delle parrocchie di Mignete e di Zelo Buon Persico, è con infinito piacere che scrivo per comunicare a tutti ed in particolare alle persone che hanno aderito al sostegno dell'iniziativa "un pozzo per l'acqua e per la vita" che i lavori del pozzo sono terminati con successo e ora vi è acqua buona trovata a 25 metri di profondità. Oltre al prezioso e indispensabile uso quotidiano desidero ricordare che tante persone si recano alla nostra parrocchia di San Bartolomeo con due taniche da 5 litri ognuna dando così da bere in abbondanza acqua buona ai bambini evitando loro dolorose infezioni provocate dal bere acqua stagnante. Ringrazio don Gianfranco per aver sostenuto sin dalla prima ora questo progetto e per lo spazio che ha voluto riservarmi su l'Ora Decima.

Ringrazio ognuno di voi per la sensibilità rivolta a questa iniziativa e mi si permetta di ringraziare di cuore il signor Lino Ravera che anche per questa realtà è il referente il quale mi ha consegnato euro 2.000 (duemila) nel mese di aprile scorso ed euro 2.000 (duemila) nel mese di agosto. So che la vostra raccolta fondi terminerà con il mese di dicembre 2026 e quanto verrà raccolto servirà a pagare la parte rimanente per questo lavoro. Invio anche nota di ringraziamento ricevuta e firmata dai miei fratelli sacerdoti del Mozambico, quando leggo nella loro lettera amici benefattori il mio animo si rallegra ricordando la generosità delle persone delle comunità di Mignete e di Zelo. Grazie davvero e di Cuore! Il Signore benedica ognuno di voi! padre Francesco Bellini missionario dehoniano in Mozambico per 50 anni.



CALENDARIO LITURGICO SETTEMBRE

DOMENICA 6

XXIII° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 11,15: S. Messa def. Vignati Mario, Desolina, Giuseppina

DOMENICA 13

XXIV° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 11,15: S. Messa def. Giorgio, Giacomo, Gianna, Alfredo

DOMENICA 20

XXV° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 11,15: S. Messa pro offerente

DOMENICA 27

XXVI° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 11,15: S. Messa def. Diego, Danilo, Luigi, Alessandro, Giuditta



PROVINCIA MOZAMBIQUANA DOS SACERDOTES DO CORAÇÃO DE JESUS
Casa de Pastoralidade e Filosofia - Fomento (Matuto)
Rua do Sotavento, nº 30
C. P. 801
Tel. 0025821840843

NOTA DI RINGRAZIAMENTO

Carissimo pe Francesco Bellini e amici benefattori,

dopo tre anni di ricerca e di attesa, siamo lieti di comunicarvi che il progetto nato dalla vostra generosità fu eseguito e adesso è pienamente in uso.

Nella nostra casa siamo in numero di venti e tre (23) persone che beneficiano della acqua e, le famiglie in torno la nostra casa. Tutti utilizzano della buona ed abbondante acqua.

Per cui, vogliamo manifestare gratitudine per la vostra generosa offerta che ci ha consentito di sfruttare la acqua che avevamo sotto la nostra proprietà ma che ora la abbiamo nelle mani, per bere, naffare l'orto, e per l'allevamento di polli, anatre, conigli...senza dovere fare spese aggiuntivi con l'acqua che viene della città.

Un grazie ad ogni un di voi e al nostro padre Francesco che ci ha aiutato ad arrivare a voi, Dio vi benedica.

In Cor leusa

Maputo, 30 de Junho de 2026



L'Economo

Pe Faustino H. Affante

Pe Faustino Hotencilio Affante, scj

Il Superior

Pe Carlos da Cunha Sousa Leite, scj



Oratorio in festa

1-6 settembre 2026

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE

Ore 19.30 Cena e serata
per gli animatori Grest

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE

Ore 19.30 Pizzata ragazzi
Campo Scuola

Ore 21.00 S. Messa in Oratorio
con il ricordo di tutti i volontari vivi e defunti

Ore 21.45 Visione foto dell'estate

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE

dalle ore 19.00 Cucina aperta

Ore 21.00 Serata dedicata alle
Associazioni del nostro paese

Musica con gli amici
del Daniel San

VENERDÌ 4 SETTEMBRE

dalle ore 19.00 Cucina aperta

Ore 21.00 Musica con *Paolino e
Mattia Angri*
direttamente da Radio 105

SABATO 5 SETTEMBRE

dalle ore 16.00 Torneo Calcio Tennis
organizzato dal *Circolo Daniel San*

dalle ore 19.00 Cucina aperta

Ore 21.00 Musica con i *Peppermint*

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Ore 10.30 S. Messa in Oratorio
e benedizione per l'inizio del
nuovo Anno Scolastico

Al termine: aperitivo

dalle ore 16.00 Giochi in Oratorio
con Calcio Balilla umano

dalle ore 19.00 Cucina aperta

Ore 21.00 Musica con i *Karisma*
*Esibizione della Scuola di ballo
Airone Danza di Lodi*

In serata: estrazione della
Sottoscrizione a Premi

PRENOTAZIONI CENA

giovedì-venerdì-sabato-domenica

presso il bar dell'Oratorio oppure tramite
messaggio ai seguenti numeri:

Oratorio: 328 4592288

Carmen: 340 5933580

vi aspettiamo



con il patrocinio del
Comune di Zelo BP